



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO



ENTE PUBBLICO E FEDERAZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTA DAL CONI

IL PRESIDENTE

Cari Presidenti, carissimi Amici,

finalmente ci siamo. Il Ministero della Difesa con il D.M. del 19/01/2022 ha nominato il nuovo C.D. dell'UITA.

Con questo provvedimento, di fatto, si chiude un ciclo della nostra storia recente e se ne apre contemporaneamente un altro, da voi indirizzato, nel quale dovremo tutti insieme iniziare a traghettare la nostra Federazione verso quel cambiamento per troppo tempo invocato ed inutilmente atteso.

Sette mesi si sono resi necessari per concretizzare quell'impulso di rinnovamento da voi richiesto nell'ormai lontano luglio 2021, un tempo lunghissimo, è vero, ma che vi assicuro non è trascorso invano.

Anche nella non ufficialità (data solo oggi dalla ratifica) e nel rammarico dato dal veder, giorno dopo giorno, inesorabilmente ridursi la durata del corrente ciclo olimpico e conseguentemente il tempo a disposizione, ho infatti iniziato da subito a tessere quella rete di rapporti indispensabili all'espletamento dell'incarico e presto, sono certo, se ne potranno cogliere già i primi effetti.

I mesi trascorsi mi hanno altresì consentito di verificare, in maniera più compiuta, le conseguenze che questi cinque lunghissimi anni di mancanza di un vertice rappresentativo della volontà di tutti Voi hanno prodotto per la nostra Federazione e le tante problematiche lasciate aperte, le quali andranno immediatamente affrontate con un lavoro corale, convinto e costante.

Cari Presidenti, c'è ancora assoluto bisogno di voi, della vostra pazienza, dei vostri suggerimenti della vostra determinazione, della vostra pacatezza, nella consapevolezza che solo lavorando tutti insieme riusciremo a realizzare le riforme necessarie per ridare nuovo impulso e slancio al nostro Sistema.

Vi chiedo pazienza. Non cadete nella illusione di poter vedere realizzato tutto e subito. Servirà tempo, perché la soluzione di gran parte delle tante problematiche da affrontare non dipendono solo da noi, anzi molto spesso esse prendono corpo al nostro esterno e pertanto richiedono politiche di lungo respiro.

Vi chiedo suggerimenti. Li chiedo a voi che siete sul campo e vivete la quotidianità delle difficoltà della nostra realtà. A voi che, consapevoli delle riforme che sono necessarie, siete gli unici in grado di verificare il successo delle novità che andremo ad introdurre.

Vi chiedo determinazione. E' fondamentale il comune convincimento di andare verso la giusta direzione, pur nella consapevolezza che il cammino sarà tutt'altro che agevole e ci riserverà sorprese ed ostacoli.



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO



ENTE PUBBLICO E FEDERAZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTA DAL CONI

IL PRESIDENTE

Vi chiedo soprattutto pacatezza. E' indispensabile che si abbassino i toni. Troppo spesso, purtroppo, negli ultimi tempi il nostro mondo si è diviso in schieramenti contrapposti e questo, vi assicuro, è stato percepito perfettamente e in maggior misura anche all'esterno e produce un danno gravissimo a tutto il movimento. E' giunta l'ora di dire basta a questo stato di cose. E' necessario che, facendo leva sul senso di responsabilità di ciascuno di noi, si inizi a recuperare quella serenità che ci renderà sicuramente tutti insieme più forti.

Da parte mia vi garantisco che, unitamente a tutta la squadra di consiglieri, metteremo in campo tutte le energie di cui disponiamo, senza riserve, perché il momento lo richiede e perché il Sistema UITS/TSN ne ha necessità.

Solo il tempo dirà se tutti noi saremo stati all'altezza della sfida che ci attende. Per ora non posso che augurarci BUON LAVORO

Costantino Vespasiano